



COMUNE DI STIENTA

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2024-2025-2026**





Sommario

PREMESSA	7
IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)	9
LA SEZIONE STRATEGICA	9
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 – PARTE PRIMA	11
ANALISI DI CONTESTO	11
QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE	12
LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO	12
Popolazione	14
Situazione del territorio	16
Situazione socioeconomica del Comune	17
CONCLUSIONI	17
MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI	18
Gestione in convenzione	18
Organismi partecipati	18
GLI EQUILIBRI DI BILANCIO	22
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE	29
Personale dell’Ente.....	29
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 – PARTE SECONDA	30
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	30
SEZIONE OPERATIVA	34
ANALISI DELLE RISORSE	35
Programma triennale dei lavori pubblici.....	39



Finanziamento spese investimento	39
MISSIONE 1	41
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE.....	41
MISSIONE 3	43
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA.....	43
AREA POLIZIA MUNICIPALE.....	43
MISSIONE 4	44
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO.....	44
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE	44
MISSIONE 5	45
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI.....	45
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE	45
MISSIONE 6	46
POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.....	46
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE	46
MISSIONE 7	46
TURISMO.....	46
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO.....	46
MISSIONE 8	47
ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	47
AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA.....	47
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO.....	47
MISSIONE 9	48



SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	48
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO.....	48
MISSIONE 10.....	48
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	48
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO.....	48
MISSIONE 11.....	49
SOCCORSO CIVILE.....	49
AREA GESTIONE DEL TERRITORIO.....	49
MISSIONE 12.....	49
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE.....	49
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE	49
MISSIONE 13.....	50
TUTELA DELLA SALUTE.....	50
AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE	50
MISSIONE 14.....	51
SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.....	51
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI.....	52
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026	53
SEZIONE OPERATIVA (SeO).....	53
MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE	53
MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	57
MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	58
MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI	59



MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	59
MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	59
MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	60
MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.....	60
MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE.....	61
MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.....	61
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI.....	63
PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR.....	63



PREMESSA

Nell'ambito delle "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e integrazioni, il processo, gli strumenti ed i contenuti della programmazione sono illustrati nel principio applicato della programmazione, allegato 4/1 al citato decreto 118.

Per quanto riguarda, in particolare, gli strumenti della programmazione, particolare rilievo assume il Documento unico di programmazione (DUP), "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione".

Quanto alla parte programmatica, la presentazione del DUP 2024/2026 anticipa la definizione del quadro complessivo delle risorse disponibili per il prossimo triennio, in funzione delle scelte che saranno operate a livello nazionale, regionale e, in sede di formazione dello schema di bilancio di previsione, a livello locale.

In considerazione di tali elementi, lo stesso principio applicato dispone che, in occasione della presentazione dello schema di bilancio di previsione, possa essere deliberata la Nota di aggiornamento al DUP.

Ad oggi per gli enti locali non è possibile definire le previsioni di entrata ed uscita in maniera certa in quanto non si conosce la manovra di governo per il 2024, non si ha certezza del contributo Ordinario né della eventuale modifica delle norme riguardanti le principali poste tributarie, né tanto meno è possibile riportare il nuovo piano triennale dei lavori pubblici. Si ritiene, comunque, di iniziare un'attività di programmazione e pianificazione degli obiettivi strategici, che saranno riportati e tradotti in termini economici solo sulla base di dati certi nell'ambito della prossima predisposizione del Bilancio di previsione 2024- 2026.

In sede di predisposizione del Bilancio 2024/2025/2026 si valuteranno gli interventi definitivi, anche alla luce dei fondi che saranno resi disponibili.

Gli investimenti e le spese relativi all'anno 2026 vengono previsti uguali al 2025.



In assenza della nuova legge di Bilancio, si predispongono il presente Documento basandosi sull'ultima legge approvata, nella consapevolezza che la spesa dovrà essere tenuta sotto forte controllo.

Ci si riserva in ogni caso di modificare e integrare il presente Documento al fine di consentire una programmazione il più possibile veritiera.



IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

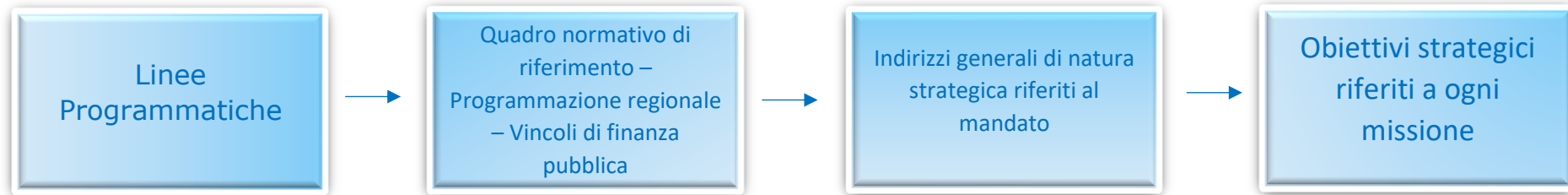
Il Comune di Stienta, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 52 del 13/12/2021 il Programma di mandato per il periodo 2021-2026, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1. PERSONALE
2. TURISMO
3. CULTURA
4. POLITICHE SCOLASTICHE
5. POLITICHE SOCIALI



I contenuti programmatici della Sezione Strategica





DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 – PARTE PRIMA

ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.



QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

LO SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E ITALIANO

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione, a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si riportano in questo quadro le principali informazioni riferite al contesto macroeconomico internazionale e nazionale, secondo le elaborazioni della Banca d'Italia ¹.

Lo scenario macroeconomico internazionale

➤ Nel 2023 l'economia mondiale rallenterebbe, ma meno di quanto previsto lo scorso autunno

Nei primi mesi dell'anno sono proseguite la debolezza dell'economia mondiale e quella del commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione su livelli elevati nelle principali economie avanzate. Le istituzioni internazionali confermano la prospettiva di un rallentamento del PIL globale per l'anno in corso, seppure meno pronunciato di quanto stimato nell'autunno del 2022. Il prezzo del petrolio, in discesa a marzo, è risalito nei primi giorni di aprile, a seguito dell'annuncio del taglio della produzione da parte dei paesi OPEC. In Europa le quotazioni del gas naturale hanno registrato un'ulteriore diminuzione, favorita dai consistenti stoccaggi e dalle temperature miti.

➤ Nell'area dell'euro l'attività cresce debolmente e l'inflazione diminuisce, ma sale la componente di fondo

L'attività economica dell'area dell'euro sarebbe tornata a crescere, pur lievemente, all'inizio dell'anno. Si sono contratti i prestiti alle imprese. L'inflazione al consumo è diminuita ulteriormente a causa del forte calo della componente energetica; quella alimentare e quella di fondo sono però ancora aumentate, confermandosi su valori alti. Si riducono le attese di inflazione di famiglie e imprese; quelle a medio-lungo termine desunte dai mercati finanziari restano in linea con l'obiettivo di stabilità dei prezzi. La dinamica retributiva, sostenuta dalla robusta crescita dell'occupazione, si sta rafforzando.

➤ La BCE ha nuovamente alzato i tassi ufficiali

Il Consiglio direttivo della BCE ha aumentato i tassi ufficiali di 50 punti base sia nella riunione di febbraio sia in quella di marzo, portando al 3,0 per cento il tasso di riferimento. Ha inoltre comunicato che l'elevato livello di incertezza accresce l'importanza di adottare le decisioni di volta in volta e sulla base dei dati che si renderanno disponibili. In marzo il Consiglio ha avviato la riduzione del portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie (APP).

¹ Fonte: Banca d'Italia, Bollettino economico n.2 2023.



Lo scenario macroeconomico nazionale

➤ Nel primo trimestre del 2023 il PIL dell'Italia sarebbe cresciuto lievemente

In Italia l'attività economica sarebbe leggermente aumentata nel primo trimestre del 2023, sostenuta dal settore manifatturiero, il quale beneficia della discesa dei costi energetici e dell'allentamento delle strozzature lungo le catene di approvvigionamento. La spesa delle famiglie sarebbe rimasta debole, a fronte di un'inflazione ancora alta. Proseguirebbe invece l'accumulazione di capitale. Le imprese intervistate nell'ambito delle indagini della Banca d'Italia segnalano che le condizioni per investire sono divenute meno sfavorevoli.

➤ Le vendite all'estero aumentano e il saldo di conto corrente è tornato positivo

La dinamica delle esportazioni italiane, rafforzatasi nell'ultimo trimestre dello scorso anno, si è mantenuta positiva all'inizio del 2023. Il conto corrente è tornato in attivo alla fine del 2022, riflettendo il forte calo dei prezzi delle materie prime energetiche.

➤ L'occupazione continua a salire e la dinamica salariale si conferma moderata

L'occupazione è aumentata nel quarto trimestre del 2022 e la domanda di lavoro sarebbe nuovamente cresciuta nei primi mesi dell'anno in corso, nonostante la debolezza del quadro congiunturale. Le retribuzioni non manifestano nel complesso segnali di decisa accelerazione; i margini di profitto delle imprese sono aumentati lievemente.

➤ Il calo dell'inflazione è trainato dalla componente energetica, mentre quella di fondo rimane elevata

Nella media del primo trimestre l'inflazione è diminuita (all'8,2 per cento in marzo), ma la componente di fondo è cresciuta, risentendo ancora della trasmissione ai prezzi finali dei maggiori costi connessi con gli shock energetici.

➤ Nel 2022 sono migliorati i conti pubblici

Lo scorso anno l'indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL è diminuito di un punto percentuale, all'8,0 per cento. Il peso del debito sul PIL si è significativamente ridotto, anche per effetto della dinamica favorevole del differenziale fra onere medio del debito e crescita nominale del prodotto. La riclassificazione statistica di alcuni crediti di imposta relativi al comparto edilizio determina una diversa ripartizione temporale del costo di questi benefici fiscali, ma non ne altera la dimensione complessiva e l'impatto sul debito.



LA POLITICA DI BILANCIO NEL QUADRO ECONOMICO ATTUALE

Popolazione ²

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza registrata dalla popolazione residente nel Comune di Stienta alla data del 31/12/2022.

Popolazione	3.080 abitanti
Superficie	24,13 km ²
Densità	127,64 ab/km ²

Movimenti della popolazione (andamento storico)

Nati /Deceduti		2018	2019	2020	2021	2022
Nati nell'anno	(+)	+23	+23	+15	+14	+17
Deceduti nell'anno	(-)	-43	-56	-38	-47	-59
Saldo naturale		-20	-33	-23	-33	-42
Movimento migratorio						
Immigrati nell'anno	(+)	+119	+120	+122	+99	+122

² Ultimo dato disponibile



Emigrati nell'anno	(-)	-129	-124	-94	-111	-114
Saldo migratorio		-30	-4	+28	-12	+8



Situazione del territorio

Risultanze del territorio

Superficie Km² 24,13

Risorse idriche:

- Laghi: 0
- Fiumi: 1 (Po)

Strade:

- Autostrade Km 0,00
- Strade extraurbane Km 0,00
- Strade urbane Km 0,00
- Strade locali Km 43,00
- Itinerari ciclopedonali Km 4,0

Strumenti urbanistici vigenti

Piano di Assetto del Territorio

- ❖ PAT approvato in Conferenza dei Servizi del 26/08/2014, ratificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 164 del 24/02/2015;
- ❖ Variante 1 al PAT approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 07/12/2020.

Piano degli Interventi

- ❖ P.I. approvato con delibera di CC n.53 del 29/12/2015;
- ❖ Variante 1 al P.I. approvato con delibera CC n. 37 del 26/09/2017;
- ❖ Variante 2 al P.I. approvato con delibera CC n. 17 del 27/02/2018;
- ❖ Variante 3 al P.I. approvato con delibera CC n. 2 del 23/03/2022.



Situazione socioeconomica del Comune

Risultanze della situazione socioeconomica dell'Ente

- Asili nido con posti n.**32** (posti accreditati)
- Scuole dell'infanzia con posti n.**0** – **presenza di n.1 scuola dell'infanzia privata**
- Scuola primaria con posti n.**120**
- Scuola secondaria con posti n.**80**
- Strutture residenziali per anziani n. **0** – **presenza di n.1 struttura privata**
- Farmacie comunali n.**0** – **presenza di n.1 farmacia privata**
- Depuratori acque reflue in gestione alla società Acquevenete SpA
- Rete acquedotto Km **30,00**
- Aree verdi, parchi e giardini Kmq **0,045**
- Punti luce pubblica illuminazione n.**733**
- Rete gas Km **17,00**
- Discariche rifiuti n.**0**
- Mezzi operativi per la gestione del territorio n.**2**
- Veicoli a disposizione dell'Ente n.**3**

CONCLUSIONI

Pur ribadendo la situazione generale di difficoltà economica per cittadini, famiglie e imprese, e conseguentemente per l'istituzione che le rappresenta, oltre ad una produzione normativa spesso priva di coerenza, si afferma il proposito di sfruttare ogni possibile spazio per l'esercizio pieno ed efficiente delle funzioni attribuite a questa Amministrazione comunale.



MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI

Gestione in convenzione

La gestione associata per i piccoli comuni favorisce una serie di aspetti, tra cui economie di scala, maggiori professionalità, miglioramento delle prestazioni, maggiore specializzazione dei dipendenti, maggiore peso politico complessivo, diffusione di buone pratiche.

Nello specifico, la gestione in convenzione con il Comune di Occhiobello riguarda i seguenti ambiti:

- a) gestione finanziaria e contabile e controllo di gestione;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile;
- d) organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi³;
- e) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini;
- f) edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- g) polizia municipale e polizia amministrativa locale.

Organismi partecipati ⁴

Tra i servizi che non gestiti in economia, particolare rilevanza assumono i servizi svolti attraverso i seguenti organismi partecipati:

- *Acquevenete SpA*

(quota di partecipazione: 0,22%)

La partecipazione alla società Acquevenete SpA permette al Comune di Stienta di garantire la gestione di tutte le opere acquedottistiche e fognarie a servizio della popolazione.

- *AS2 Azienda Servizi Strumentali SRL*

³ Riscossione TARI fino al 31/12/2022 (dal 1° gennaio 2023 la fatturazione del servizio è gestita dalla società *in house providing* Ecoambiente S.r.l.).

⁴ Per approfondimenti si rinvia alla Delibera di Consiglio n. 41 del 27/12/2022 e alla sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale Comune di Stienta.



(quota di partecipazione: 0,09%)

AS2 SRL svolge per il Comune di Stienta attività strumentali all'attività istituzionale, quali servizi informatici e telematici, che non possono essere svolte direttamente dall'Ente, sia in quanto la gestione interna dei servizi risulterebbe economicamente non conveniente, sia in quanto l'Ente presenta una carenza di personale adeguatamente formato per la gestione di tali servizi.

AS2 SRL svolge, altresì, funzioni amministrative esternalizzate dall'Ente, ossia servizi per la sicurezza cittadina (videosorveglianza, ecc.), servizi per la sicurezza stradale (controllo della velocità, controllo di accesso ad aree a traffico limitato, controllo del passaggio al rosso semaforico), l'esternalizzazione delle quali risulta anch'essa motivata dalla carenza di personale interno.

- *Ecoambiente Srl*

(quota di partecipazione: 0,75%)

Società *in house providing* nata per gestire in modo unitario il ciclo integrato dei rifiuti per tutti i comuni del Bacino di Rovigo.

Dal 1° gennaio 2023 Ecoambiente Srl ha in carico la gestione completa, non solo dell'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani (ciclo integrato), ma altresì della fatturazione del servizio agli utenti nonché i rapporti con l'utenza tramite canali dedicati.

- *Consorzio per lo Sviluppo del Polesine (CONSVIPO)*

Società partecipata e affidataria di servizi diretti.

La *mission* di CONSVIPO è di operare in sinergia con le Istituzioni, le Autonomie Funzionali, le Rappresentanze economiche e sociali per lo sviluppo economico, compatibile con le peculiarità del territorio, e per la crescita sociale.

La realizzazione della mission si concretizza attraverso:

- l'elaborazione e realizzazione di iniziative di animazione economica;
- il sostegno alla competitività del sistema produttivo locale;
- lo sviluppo della dotazione infrastrutturale del territorio;
- l'organizzazione delle aree produttive e l'avvio di nuovi insediamenti;
- l'attrazione di nuovi investimenti e l'integrazione al sistema di subfornitura diffuso nel territorio;



- il consolidamento delle azioni di programmazione negoziata;
- il rafforzamento delle attività di semplificazione amministrativa e di innovazione tecnologica;
- lo sviluppo ed il coordinamento degli interventi e delle opportunità finalizzate all'area Polesine.

Il Consorzio segue il progetto di realizzazione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, attraverso l'utilizzo di energia solare in alternativa alle fonti fossili, perseguendo l'obiettivo del risparmio dei costi energetici del Comune.

- *Consiglio di Bacino ATO Polesine (Consorzio ATO Polesine)*

Organismo istituito per legge la cui partecipazione è obbligatoria. Partecipazione in base alla popolazione. Ente strumentale partecipato art. 11-ter Dlgs 118/2011.

Con Legge Regionale 27 aprile 2012, n. 17 "Disposizioni in materia di risorse idriche", dando seguito alla normativa statale, La Regione del Veneto ha attribuito ai Bacini le funzioni proprie delle sopresse Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale del Servizio Idrico Integrato, istituite ai sensi della L.R. 27.03.1998, n. 5.

Il Bacino ha lo scopo di garantire un ottimale approvvigionamento d'acqua potabile.

Gli Enti Locali, attraverso l'Autorità d'ambito di cui all'articolo 148, comma 1, svolgono le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo.

L'Ambito territoriale "Polesine" ricalca fedelmente il precedente che comprende i 50 Comuni Polesani ed i Comuni di Cavarzere (VE) e Castagnaro (VR).

I Consigli di Bacino sono soggetti dotati di personalità giuridica e, ai fini della loro costituzione, gli Enti Locali partecipanti all'Ambito hanno sottoscritto una apposita Convenzione per la cooperazione.

La partecipazione è obbligatoria per legge ed è comunque fondamentale visto il servizio svolto dal Bacino.

Consiglio di Bacino Polesine costituito nel 2017 ai sensi della L.R. 52/2012 per l'organizzazione ed affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, nonché di programmazione e controllo del servizio stesso.

Ente operativo dal 2019. L'ente è essenziale per l'assolvimento dei fini istituzionali del nostro Comune. Inoltre, la partecipazione è obbligatoria e prevista da legge regionale. L'ente sostituisce il Consorzio smaltimento RSU.



Il Consorzio smaltimento RSU è in fase di liquidazione e non si procede pertanto alla sua rilevazione. Si tratta comunque di un soggetto pubblico non soggetto a rilevazione.

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Comune di Stienta con Delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 27/12/2022 ha adottato l'atto di revisione periodica delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 D.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n. 100, al quale si rimanda per un approfondimento sull'andamento delle stesse e relativamente al mantenimento delle quote partecipative.



GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Il perseguimento degli equilibri di bilancio è un obiettivo imprescindibile per una sana gestione dell'Ente locale. Il venir meno delle condizioni di equilibrio, oltre a pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali alla cittadinanza amministrata, potrebbe condurre l'Ente alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale (articolo 243-bis del Tuel) o, ancora peggio, alla dichiarazione dello stato di dissesto finanziario (articoli 244 e seguenti del Tuel).

L'efficace svolgimento di tale adempimento presuppone l'obbligo del rispetto:

- degli equilibri di cui all'articolo 9 della legge n. 243/2012 e successive modifiche, (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali ivi inclusi avanzo di amministrazione, Fondo Pluriennale Vincolato, quote del risultato di amministrazione);
- degli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118/2011, (saldo tra il complesso delle entrate ed il complesso delle spese, ivi inclusi avanzo di amministrazione, indebitamento e Fondo Pluriennale Vincolato di entrata e spesa).

È comunque buona regola contabile che ogni spesa venga impegnata e realizzata senza compromettere il generale principio di equilibrio del bilancio di esercizio; come ha chiaramente espresso la Corte costituzionale "è bene ricordare che la copertura economica delle spese ed equilibrio di bilancio sono due facce della stessa medaglia, dal momento che l'equilibrio presuppone che ogni intervento programmato sia sorretto dalla previa individuazione delle pertinenti risorse" (sentenza n. 184 del 2016).

Una riscontrata crescita delle spese ad un ritmo superiore alle entrate, reiterata nel tempo, può accompagnare l'Ente locale a una crisi economico-finanziaria ponendolo in difficoltà nell'assicurare condizioni di equilibrio finanziario.

Ogni atteggiamento contrario alle norme che assicurino gli equilibri di bilancio, reiterato nel tempo, conduce inevitabilmente l'Ente locale a una crisi "economico-finanziaria" o perfino al "dissesto", ponendolo in difficoltà nell'assicurare condizioni di equilibrio.

Per prevenire dette situazioni, si suggerisce di mettere in atto le principali seguenti azioni:

- osservare la consistenza del fondo cassa: una costante e crescente diminuzione sta a significare che ragionevolmente l'Ente locale sorregge spese effettive con entrate solo apparenti;
- monitorare le procedure di acquisizione delle entrate da riscuotere con particolare riferimento alle fasi dell'accertamento, riscossione e revisione del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi, con eliminazione delle entrate inesigibili e dei crediti di dubbia o difficile esigibilità. Certificazione di crediti non certa o carente, porta inevitabilmente a un volume di entrate e residui attivi sovrastimati capace di falsare gli equilibri di bilanci e rendiconti solo formalmente in avanzi di amministrazione ma non effettivamente conseguiti, dimensionando la spesa su livelli non corrispondenti alla reale disponibilità di risorse monetarie;



- verificare l'equilibrio finanziario di parte corrente mettendo a confronto le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria;
- verificare il corretto utilizzo di forme di indebitamento affinché non sovvenzionino spese correnti piuttosto che di investimento;
- sorvegliare la ciclicità dell'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria e la reale possibilità di ricostituirla in tempi brevi; in caso contrario, l'Ente trova difficoltà nella provvista di risorse per estinguere i prestiti a breve termine concessi.

Qualora questi principali "indicatori-spie", o anche alcuni di essi ritenuti determinanti, evidenziassero delle criticità, significa che l'Ente versa in uno stato di "sofferenza finanziaria o monetaria", anche se ciò non dovesse emergere dai documenti contabili (bilancio di previsione, rendiconto di gestione, ecc.), che solo formalmente presentano equilibrio.

Una verifica costante e rigorosa degli equilibri generali di bilancio risulta indispensabile per certificare una buona situazione "economico-finanziaria" sollevando l'Ente locale da responsabilità contabile e/o erariale per una irregolare gestione contabile.

EQUILIBRI DI BILANCIO ⁵

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2023	2024	2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		282.823,27		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	30.348,90	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	82.497,00	40.000,00	40.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	146.948,00	40.000,00	40.000,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-14.451,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00

⁵ Dati aggiornati alla deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio, approvata in Consiglio Comunale il 31 luglio 2023.



G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-50.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)		50.000,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		10.600,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		0,00	0,00	0,00



C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	10.600,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				



Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00



C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alla riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alla concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Personale dell'Ente

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai Funzionari elencati di seguito:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Segretario generale
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	Segretario generale
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott.ssa Cristina De Tomas
Responsabile Settore LL.PP. – Gestione del territorio	Geom. Lorenzo Raffagnato
Responsabile Settore Urbanistica	Geom. Camilla Michelotto
Responsabile Settore Edilizia	Geom. Camilla Michelotto
Responsabile Settore Sociale	Dott.ssa Paola Vacchi
Responsabile Settore Cultura	Dott.ssa Paola Vacchi
Responsabile Settore Polizia	Dott. Pierantonio Moretto
Responsabile Settore Demografico e Statistico	Dott.ssa Paola Vacchi
Responsabile Settore Tributi	Dott.ssa Cristina De Tomas

Categoria	Dotazione organica in servizio al 01/01/2023
A	1
B	2
C	9
D	2



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026 – PARTE SECONDA

SEZIONE STRATEGICA (SeS)**Ripartizione delle linee programmatiche di mandato, declinate in missioni e programmi, in coerenza con la nuova struttura del bilancio armonizzato ai sensi del d. Lgs. 118/2011**

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente, predisposta nel rispetto del programma di mandato.

Quadro generale riassuntivo 2024 – 2025 – 2026⁶

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio							
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	Disavanzo amministrazione (1) di	0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00				
				Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (2)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	1.417.782,00	1.418.232,00	1.418.232,00	Titolo 1 - Spese correnti	2.803.232,00	2.803.682,00	2.803.682,00

⁶ Si prevede un 2026 almeno uguale al 2025



contributiva e perequativa								
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	223.000,00	223.000,00	223.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.312.450,00	1.312.450,00	1.312.450,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	170.000,00	120.000,00	120.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	170.000,00	120.000,00	120.000,00	
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	
				- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	
Totale entrate finali	3.123.232,00	3.073.682,00	3.073.682,00	Totale spese finali	2.973.232,00	2.923.682,00	2.923.682,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	150.000,00	150.000,00	150.000,00	
				- di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	550.000,00	550.000,00	550.000,00	
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	808.620,00	808.620,00	808.620,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	808.620,00	808.620,00	808.620,00	
Totale titoli	4.481.852,00	4.432.302,00	4.432.302,00	Totale titoli	4.481.852,00	4.432.302,00	4.432.302,00	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.481.852,00	4.432.302,00	4.432.302,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.481.852,00	4.432.302,00	4.432.302,00	
Fondo di cassa finale presunto								



Riepilogo delle missioni

<i>Missione</i>	ANNO 2024	ANNO 2025	ANNO 2026
<i>01 Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	1.425.980,90	974.060,00	874.060,00
<i>02 Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>03 Ordine pubblico e sicurezza</i>	278.600,00	267.200,00	267.200,00
<i>04 Istruzione e diritto allo studio</i>	184.250,00	159.400,00	159.400,00
<i>05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	27.050,00	10.500,00	10.500,00
<i>06 Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	37.450,00	36.600,00	56.600,00
<i>07 Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
<i>08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	302.910,00	228.730,00	228.730,00
<i>09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	221.380,00	33.700,00	33.700,00
<i>10 Trasporti e diritto alla mobilità</i>	542.600,00	126.800,00	156.800,00
<i>11 Soccorso civile</i>	2.540,00	2.540,00	2.540,00
<i>12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglie</i>	574.400,00	555.540,00	555.990,00
<i>13 Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>14 Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00



<i>17 Energia e diversificazioni delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>18 Relazione con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>19 Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>20 Fondi e accantonamenti</i>	592.240,00	578.162,00	578.162,00
<i>50 Debito pubblico</i>	120.400,00	150.000,00	150.000,00
<i>60 Anticipazioni finanziarie</i>	550.000,00	550.000,00	550.000,00
<i>99 Servizi per conto terzi</i>	808.620,00	808.620,00	808.620,00
TOTALE	5.668.420,90	4.481.852,00	4.432.302,00



SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione Operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica, e da una parte contabile, nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Pertanto, si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno tali scelte.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di bilancio.



ANALISI DELLE RISORSE

Tra le entrate più rilevanti si sottolineano:

Fondo di solidarietà comunale

Il Fondo di solidarietà comunale costituisce il fondo per il finanziamento dei comuni, alimentato con una quota del gettito IMU di spettanza dei comuni stessi, le cui risorse vengono distribuite con funzioni sia di compensazione delle risorse attribuite in passato sia di perequazione, in un'ottica di progressivo abbandono della spesa storica. L'applicazione di criteri di riparto di tipo perequativo nella distribuzione delle risorse, basati sulla differenza tra capacità fiscali e fabbisogni standard, è iniziata nel 2015 con l'assegnazione di quote via via crescenti del Fondo, in previsione del raggiungimento del 100% della perequazione nell'anno 2030. Per il 2023, la percentuale delle risorse del Fondo da distribuire con i criteri perequativi è del 60%. I tagli determinati dalle misure di finanza pubblica hanno inciso sul funzionamento del Fondo di solidarietà comunale, soprattutto sotto il profilo distributivo delle risorse, la cui dotazione era divenuta del tutto orizzontale, alimentata cioè esclusivamente dai comuni attraverso il gettito dell'IMU propria. Con le ultime tre leggi di bilancio la dotazione del Fondo è stata incrementata con risorse statali, di carattere "verticale", che rientrano nell'ambito del sistema di perequazione. A seguito delle conseguenze finanziarie determinate dall'emergenza COVID-19, il D.L. n. 34 del 2020 (c.d. rilancio) ha previsto l'istituzione di un Fondo destinato assicurare agli enti locali le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza, con una dotazione complessiva, a seguito di successivi rifinanziamenti, di 5,2 miliardi di euro per l'anno 2020 e di 1,5 miliardi per il 2021 per comuni, province e città metropolitane.

Tributi e tariffe

La legge di bilancio per il 2020 (legge 27 dicembre 2019 n. 160) ha abolito, a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nelle componenti IMU e TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI).

La legge 160/2019 ha inoltre dettagliatamente disciplinato la nuova imposta municipale propria (IMU), il cui presupposto è il possesso di immobili. Il possesso dell'abitazione principale o dell'unità immobiliare ad essa assimilata non costituisce presupposto dell'imposta, salvo che si tratti di un'unità abitativa di lusso classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9.

Con la riforma si è verificata di fatto l'unificazione delle previgenti IMU e TASI, relativamente alla definizione delle aliquote.

Quanto ai mezzi utilizzati per l'accertamento dei tributi, gli uffici utilizzano procedure informatiche per la gestione dei singoli tributi, con incrocio di banche dati relative a dichiarazioni, versamenti, situazione catastale, iscrizioni nei registri della



Conservatoria beni immobiliari, anagrafe residenti, C.C.I.A., concessioni edilizie ed effettuano significative verifiche in conformità alle specifiche disposizioni normative.

TARI

La TARSU è definitivamente prescritta e nel 2005 è avvenuto il passaggio a tariffa (TIA) che dal 2010 viene contabilizzata nel bilancio del Comune. Nel 2013 è stata prevista l'introduzione della TARES che è stata sostituita dalla TARI, tassa rifiuti, a partire dal 2014.

L'articolo 1, comma 527, della legge 205/17 ha assegnato all'Autorità di Regolazione per energia reti ambiente – ARERA, funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani e assimilati.

Con delibera 31 ottobre 2019 n. 443/2019/R/rif, ARERA ha provveduto alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2018-2021, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR)

Con delibera 3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif, ARERA ha provveduto alla definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-2).

Con delibera 31 ottobre 2019 n. 444/2019/R/rif, la medesima Autorità ha provveduto alla definizione delle disposizioni in materia di trasparenza del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati per il periodo di regolazione 1° aprile 2020 - 31 dicembre 2023.

In data 01 gennaio 2021 entra in vigore il D.lgs. 116/2020 che attua le norme europee sull'economia circolare: classificazione di legge dei rifiuti in urbani e speciali abrogando la possibilità da parte dei Comuni di assimilare i rifiuti urbani a quelli speciali ponendo un limite quantitativo di produzione. Inoltre, prevede la possibilità di uscita dal servizio pubblico per un periodo di almeno 5 anni per il conferimento a recupero di rifiuti urbani da parte delle utenze non domestiche con conseguente detassazione della quota variabile della TARI. Pertanto, la detassazione delle superfici produttive di rifiuti speciali e l'uscita dal servizio pubblico di raccolta dei rifiuti comporterà ripercussioni sulle tariffe TARI.

Dal 1° gennaio 2023 è previsto il passaggio alla cosiddetta "Tariffa puntuale" (TARIP) per il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, che consentirà di determinare la tassa rifiuti in base all'effettiva quantità di rifiuti conferiti da ciascun contribuente, secondo il nuovo Regolamento TARIP, approvato con delibera n. 22 del 30/11/2022 dall'Assemblea dei Sindaci del Consiglio di Bacino. In relazione alle somme dovute per la TARI sino al 31/12/2022 (ossia per le annualità 2022 e precedenti), che non risultino pagate dai contribuenti entro le scadenze fissate, il Comune di Stienta continuerà ad occuparsi delle fasi di accertamento e riscossione (coattiva, tramite AE Riscossione).



Canone unico patrimoniale

La legge n. 160/2019 (Legge di bilancio 2020) ha previsto dal primo gennaio 2021 l'entrata in vigore del CANONE UNICO PATRIMONIALE che sostituisce le seguenti entrate: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il Canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, di cui al D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle provincie ed è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio, previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali (e provinciali), fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi, il cui corrispettivo rimane dovuto in quanto non sostituito dal C.U.P. I presupposti impositivi per l'applicazione della nuova tassazione sono dati dall'occupazione (anche abusiva) delle aree e spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli Enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, la diffusione di messaggi pubblicitari (anche abusiva), sia essa operata mediante impianti insistenti su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli Enti su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti ad uso pubblico o ad uso privato. Si prevede che il gettito complessivo rimanga invariato.

Addizionale comunale IRPEF

Per l'addizionale comunale all'IRPEF il Comune conferma nel bilancio 2025-2026 l'applicazione dell'aliquota.

FSC - Dal 2013 il legislatore ha soppresso il fondo di riequilibrio sostituito dal nuovo fondo detto "di solidarietà comunale", alimentato da una quota del gettito IMU standard comunale per assicurare, secondo modalità da definirsi in apposito Decreto, l'assistenza ai Comuni con minore capacità fiscale sulla base di una valutazione di una pluralità di elementi.

Altre considerazioni e vincoli

Le previsioni di entrata sono state determinate in base a criteri improntati alla prudenza.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Si prevede una intensificazione dei controlli ai fini della sicurezza.

Anticipazione di tesoreria

Verrà richiesta l'anticipazione di Tesoreria nell'importo di € 550.000.00= utilizzabile secondo le necessità dell'Ente, conformemente all'articolo 222 del T.U.E.L. 18/8/2000 approvato con D.lgs. 267/2000.

Entrate con indebitamento e riduzione dei mutui

Non si prevede il ricorso a nuovi mutui.



Utilizzo di strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha contratti in strumenti finanziari derivati e non intende attivarli negli anni a venire.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

IMU e TASI

La legge di bilancio 2020 ha introdotto una complessiva riforma dell'assetto dell'imposizione immobiliare locale, con l'unificazione delle due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili – TASI) in un unico testo.

La legge di bilancio 2021 ha introdotto una modifica operante a regime che prevede la riduzione a metà dell'IMU dovuta sull'unica unità immobiliare, purché non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato, che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia. Per tali immobili la TARI o l'equivalente tariffa è applicata nella misura di due terzi (commi 48-49).

I commi da 738 a 783 della legge di bilancio 2020 riformano l'assetto dell'imposizione immobiliare locale, unificando le due vigenti forme di prelievo (l'Imposta comunale sugli immobili, IMU e il Tributo per i servizi indivisibili, TASI) e facendo confluire la relativa normativa in un unico testo. L'aliquota di base è fissata allo 0,86 per cento e può essere manovrata dai comuni a determinate condizioni. Ulteriori aliquote sono definite nell'ambito di una griglia individuata con decreto del MEF. Sono introdotte modalità di pagamento telematiche.

La legge di bilancio 2020 ha inoltre disposto che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento (comma 750) e ha anticipato al 2022 la deducibilità dell'IMU sugli immobili strumentali.

Tra le altre principali innovazioni:

viene eliminata la possibilità di avere due abitazioni principali, una nel comune di residenza di ciascun coniuge;

è precisato che il diritto di abitazione assegnata al genitore affidatario è considerato un diritto reale ai soli fini dell'IMU; è chiarito che le variazioni di rendita catastale intervenute in corso d'anno, a seguito di interventi edilizi sul fabbricato, producono effetti dalla data di ultimazione dei lavori, o, se antecedente, dalla data di utilizzo; analogamente, per le aree fabbricabili si stabilisce che il valore è costituito da quello venale al 1° gennaio ovvero dall'adozione degli strumenti urbanistici in caso di variazione in corso d'anno;



si consente ai comuni di affidare, fino alla scadenza del contratto, la gestione dell'IMU ai soggetti ai quali, al 31 dicembre 2019, è affidato il servizio di gestione della vecchia IMU o della TASI.

Il presupposto dell'imposta municipale propria è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.

Presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, compresa l'abitazione principale e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli. Il tributo si calcola applicando alla base imponibile l'aliquota deliberata dal Comune. Sono previste detrazioni per l'abitazione principale e per le abitazioni ad essa equiparate nel regolamento comunale. Nel Comune di Stienta non sono soggetti al tributo gli immobili locati, in comodato d'uso, sfitti o tenuti a disposizione per i quali è previsto il pagamento dell'IMU da parte del proprietario (o titolare di altro diritto reale).

È previsto un aumento delle entrate da IMU.

Addizionale comunale Irpef

Euro 335.000,00 nei tre anni.

Imposta di soggiorno

Il Comune non ha istituito l'imposta di soggiorno.

Accertamenti TARI

10.000 euro e stesso importo nei due anni successivi.

Programma triennale dei lavori pubblici

L'atto è stato approvato in Consiglio con deliberazione n.10 del 28/04/2023 e si rinvia agli allegati al bilancio.

Il livello di spesa in conto capitale e per acquisizione di attività finanziarie è corrispondente alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti).

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Al momento non si prevedono nuovi debiti.



Per il triennio 2024-2026 gli stanziamenti di entrata e spesa corrente riflettono le scelte operate nel bilancio di previsione del triennio precedente.

Per quanto riguarda gli investimenti, in considerazione dei vincoli imposti a livello nazionale e dei riflessi finanziari negativi sulla spesa corrente indotti dagli oneri a servizio del debito, è escluso il ricorso all'indebitamento quale fonte di finanziamento.

Il livello di spesa in conto capitale e per acquisizione di attività finanziarie è pertanto corrispondente alla capacità di autofinanziamento dell'Ente, fatte salve le entrate da soggetti terzi, generalmente con vincolo di destinazione (quali, ad esempio, i contributi agli investimenti).



MISSIONE 1

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

Programma 01 - Organi istituzionali

Il programma riguarda il funzionamento e supporto agli organi di indirizzo politico – amministrativo dell'ente, la comunicazione istituzionale e il cerimoniale.

Programma 02 - Segreteria generale

Il programma prevede il funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e al coordinamento generale amministrativo, con le attività del Segretario Generale, il protocollo generale dell'ente e la gestione della corrispondenza e archiviazione degli atti.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Il programma ha ad oggetto la programmazione economica e finanziaria in generale, il coordinamento e monitoraggio di piani e programmi economici e finanziari, il servizio di tesoreria, il bilancio e il rendiconto e la revisione contabile. Prevede, altresì, i servizi di provveditorato per l'approvvigionamento di beni mobili e di consumo, nonché dei servizi generali necessari al funzionamento dell'ente.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Il programma prevede l'accertamento e la riscossione dei tributi, le attività di contrasto e recupero dell'evasione fiscale, di competenza dell'ente, la gestione dei contratti con società e concessionari della riscossione e si occupa del contenzioso in materia. Assicura attività di studio e ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione dati, di gestione e aggiornamento degli archivi informatici tributari.



Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Il programma ha in carico la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di stima e la tenuta degli inventari.

Si procederà allo studio, in regime di project, della gestione del servizio di energia termica, della gestione del servizio di energia elettrica, della gestione e manutenzione degli impianti della riqualificazione energetica degli impianti a servizio di edifici di competenza del Comune al fine di ottenere la massima efficienza ed efficacia nel rispetto degli obiettivi di efficienza energetica funzionale a soddisfare i bisogni dei cittadini nonché nel rispetto della vigente normativa, anche tecnica, di riferimento.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Il programma ufficio tecnico comprende molteplici interventi, dai servizi per l'edilizia in materia di autorizzazioni e di vigilanza e controllo dell'attività edilizia privata; per l'edilizia pubblica, ricomprende la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche e gli interventi di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

Il programma riguarda la gestione dei servizi anagrafici e di stato civile, i servizi elettorali per le consultazioni elettorali e popolari. Il programma fa capo alla funzione amministrativa fondamentale "l) tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale".

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

L'oggetto del programma è l'attività statistica e la manutenzione e l'assistenza informatica generale, la gestione dei documenti informatici e dei servizi informatici dell'ente, assistenza e gestione degli applicativi e dell'infrastruttura hardware in uso presso l'ente, nonché i servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente.

Programma 10 - Risorse umane

Il programma persegue la formazione e aggiornamento del personale; gestione della dotazione organica e programmazione delle assunzioni, reclutamento del personale, contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente e relazioni sindacali, nonché la sicurezza sul lavoro. Nel 2022 sono state assunte quattro nuove unità in sostituzione di personale cessato per pensionamento o altre motivazioni.



Programma 11 - Altri servizi generali

I programmi delineati, eccetto il programma 07, afferiscono alle funzioni amministrative fondamentali "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", "l-bis) servizi in materia statistica" e "funzioni di ICT (Information and Communication Technology)".

MISSIONE 3

ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

AREA POLIZIA MUNICIPALE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

La funzione di polizia amministrativa locale consiste nell'adozione di tutte le misure dirette ad evitare danni o pregiudizi arrecabili ai soggetti giuridici ed ai beni nello svolgimento di attività relative alle materie nelle quali vengono esercitate le competenze, anche delegate, delle regioni e degli enti locali, senza lesione o messa in pericolo degli interessi collettivi e dei beni giuridici fondamentali costituenti l'ordine pubblico, articolantesi nelle seguenti attività:

- rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza locale e nelle materie trasferite dalla competenza dello Stato a quella delle regioni e degli enti locali, oltre all'esperimento della relativa vigilanza in questa materia (autorizzazioni all'apertura di pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande, circoli privati, licenze per pubblici spettacoli e trattenimenti ex artt. 68, 69, 80 T.U.LPS., nonché attività di supporto ai lavori della Commissione di Vigilanza sui Pubblici Spettacoli, autorizzazioni pubblicitarie, concessioni di suolo pubblico per attività ed eventi, autorizzazioni all'apertura di studi medici, gestione delle agenzie d'affari, etc.)
- rilascio delle autorizzazioni alla vendita su area pubblica tramite assegnazione di posteggio ovvero di tipo itinerante con esercizio della relativa attività di vigilanza mercatale, comprese le spunte settimanali.
- polizia stradale ex art. 11 D.lgs. 285/1992, ovvero la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale (tramite l'utilizzo sia di pattuglie automontate nel corso dei controlli del territorio, sia di dispositivi elettronici di rilevamento delle violazioni ai limiti di velocità e del passaggio con il semaforo rosso), la rilevazione degli incidenti stradali, la



predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico, la scorta per la sicurezza della circolazione ed il controllo sull'uso della strada;

- Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo e conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.
- polizia edilizia intesa quale controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme urbanistiche ed edilizie, con le attribuzioni ex art. 27 T.U.E. DPR 380/2001, esperendo sopralluoghi, anche congiunti, con l'U.T. /S.U.E. comunale.
- polizia ambientale ossia il controllo del territorio al fine di verificare il rispetto delle norme del D.lgs. 152/2006 e s.m., nonché dei regolamenti locali in materia esperendo sopralluoghi;
- polizia sanitaria comprendente la vigilanza sul rispetto dei requisiti igienico sanitari per garantire la salute pubblica con riferimento al suolo, ai centri urbani, alle acque ed ai pubblici esercizi; la gestione per parte di competenza dei Trattamenti /Accertamenti Sanitari Obbligatori (T.S.O. / A.S.O.), la predisposizione di ordinanze sindacali ex art. 50 TUEL.
- polizia urbana comprendente la gestione delle segnalazioni presentate dalla cittadinanza, nonché un costante controllo territoriale al fine di assicurare il pacifico e regolare svolgimento della vita dei cittadini all'interno del centro urbano, controllando il rispetto dei regolamenti locali nonché l'utilizzo dei beni pubblici da parte dei cittadini;
- gestione dei procedimenti in materia di violazioni delle normative e dei regolamenti, redazione dei verbali di accertamento di violazioni amministrative ai sensi del D.lgs. 285/1992 e della Legge 689/1981 e trattazione del relativo contenzioso davanti alla locale Prefettura ed al Giudice di Pace;
- attività di educazione stradale presso le scuole primarie comunali consistente nello svolgimento di docenze specifiche previa predisposizione del relativo materiale didattico.

La Missione 3 riguarda anche l'esercizio delle funzioni di polizia giudiziaria definita all'art. 55 c.p.p. quale attività di apprensione, anche di propria iniziativa, della notizia di un reato, di impedimento che lo stesso venga portato a conseguenze ulteriori, di ricerca degli autori, e di compimento degli atti necessari per assicurare le fonti di prova raccogliendo tutto quanto possa servire per l'applicazione della legge penale e svolgendo ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria.

MISSIONE 4

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:



“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

A tale missione, in ambito strategico, si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

- Programma 01 - convenzione con la scuola materna privata “Sacra famiglia”.

Le attività descritte fanno capo alla funzione fondamentale edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici, per la quale è stata attivata la gestione associata con il Comune di Occhiobello.

MISSIONE 5

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”.

Tale missione concorre al mantenimento del patrimonio immobiliare pubblico in un'ottica di sua utilizzazione dinamica non statica e produttiva contribuendo, insieme al patrimonio culturale propriamente detto, a mantenere vitale il Comune di Stienta (Programma 01).



MISSIONE 6

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti programmi:

Programma 01 - affidamento in convenzione di tutti gli impianti sportivi per la loro gestione ottimale; coordinamento delle attività sportive del territorio

MISSIONE 7

TURISMO

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

A tale missione si può ricondurre la promozione e la valorizzazione turistica delle risorse naturali ed artistiche del Comune.

Programma 01 – Il programma prevede obiettivi di promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio e la realizzazione di iniziative turistiche.

Risulta strategico, ai fini del potenziamento del turismo rurale polesano, qualificare i percorsi e gli itinerari di mobilità lenta (*slow mobility, slow tourism*) presenti sul territorio. In quest'ottica si inserisce la realizzazione del progetto “Via Verde del Po”, un



percorso ciclabile finanziato con contributo del GAL Delta Po e con fondi propri di bilancio. Il nuovo percorso, oltre ad attraversare interamente il centro storico di Stienta, si connette con altri ambiti di valenza architettonica ed ambientale di Villa Camerini e del borgo adiacente all'argine del Po con le sue golene, i canneti e gli arenili. La realizzazione del percorso ciclabile rappresenta un'opportunità di valorizzazione ambientale e ha come obiettivo il completamento dell'ultimo tratto finale della "Ciclovía del Masetti", integrandola in maniera funzionale con le infrastrutture ciclabili esistenti, perseguendo altresì il fine di migliorare la viabilità e la sicurezza stradale.

MISSIONE 8

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi strategici:

- garantire uno sviluppo urbanistico ordinato e rispettoso del territorio, si proseguirà il piano degli interventi con le fasi operative che consentiranno nuove possibilità di sviluppo edilizio. Migliorare la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade comunali attraverso la continuazione di un apposito piano delle asfaltature e manutenzione dei marciapiedi.
- attenzione alla pulizia ed al decoro di tutto il territorio di Stienta ed alla manutenzione dei parchi comunali oltre che delle aree verdi attrezzate per i bambini.

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica si potranno perseguire i seguenti obiettivi strategici:

- 1) Continuare i rapporti convenzionali con l'ATER di Rovigo sia per quanto riguarda la gestione degli affitti che tutte le problematiche di controllo e gestione dei lavori necessari.
- 2) Predisporre il bando di assegnazione alloggi per ogni anno.



I programmi sopra indicati afferiscono alla funzione amministrativa fondamentale d) pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, per la quale è partito l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

MISSIONE 9

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti all'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.”

La missione contempla molteplici programmi:

- la valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;
- la tutela, valorizzazione e recupero ambientale perseguendo, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema “porta a porta”;
- l'attività ordinaria di disinfestazione delle zanzare, in base ad un nuovo piano comunale di intervento per la riduzione dell'infestazione e la previsione di azioni di sensibilizzazione da rivolgere ai cittadini, con affidamento a ditte individuate dal Comune, nel rispetto del disciplinare delineato dall'Azienda ULSS 5.

MISSIONE 10

TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:



“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità”.

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

L'obiettivo del programma è garantire da un lato l'efficienza della rete stradale comunale e delle infrastrutture connesse attraverso l'ordinaria manutenzione e gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della segnaletica.

MISSIONE 11

SOCCORSO CIVILE

AREA GESTIONE DEL TERRITORIO

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile”.

MISSIONE 12

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla



programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni:

Programma 01) settore minori;

Programma 03) interventi agli anziani

Programma 04) interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;

Programma 05) interventi per le famiglie;

Programma 07) servizi sociosanitari e sociali

Programma 09) servizio necroscopico e cimiteriale;

L'obiettivo generale è intervenire con risorse disponibili nell'ambito dell'attuale crisi economica. Con particolare riferimento al Programma 01) si punta come sempre al costante monitoraggio degli interventi dell'ASL nei confronti di minori e disabili.

I programmi descritti rientrano nella funzione amministrativa fondamentale g) *"progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini"*, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione; è stata consolidata la gestione associata delle attività di erogazione dei servizi sociali e alla persona.

MISSIONE 13

TUTELA DELLA SALUTE

AREA SERVIZI ALLA PERSONA E DELLA COMUNICAZIONE

La missione viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.”



MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche”.

A tale missione, in ambito strategico si possono ricondurre i seguenti obiettivi:

Programma 04) Reti e altri servizi di pubblica utilità

Il programma si riferisce a servizi di pubblica utilità e di altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione, come lo sportello unico per le attività produttive (SUAP) e i servizi relativi alle pubbliche affissioni e alla pubblicità.



STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con cadenza:

- annualmente, in occasione dell'approvazione della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009.

Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo;
- contestualmente al controllo di regolarità amministrativa e contabile, finalizzato a garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- contestualmente al controllo degli equilibri finanziari, finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Nel corso dell'anno, attraverso il monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi mediante la Conferenza di Direzione e l'ausilio del Nucleo di valutazione permanente, si procederà ad una verifica dell'uso delle risorse e a realizzare le necessarie azioni correttive al fine del raggiungimento degli obiettivi.

Altro organo di controllo interno all'Amministrazione è il Nucleo di valutazione del personale che svolgerà funzioni di verifica del rispetto degli obiettivi programmatici da parte dei capi area. I criteri di valutazione adeguati al D.lgs. 150/2009, sono contenuti nel nuovo "Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale".



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024/2026

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

MISSIONE 1 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE

Programma 01 - Organi istituzionali

Partecipazione e pubblicità dell'attività degli organi istituzionali

La comunicazione istituzionale è uno dei terreni su cui si gioca la sfida del cambiamento: attraverso le attività di informazione e comunicazione l'amministrazione può, infatti, da una parte rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra diventare organizzazione capace di agire il proprio mandato istituzionale con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese.

Curare la comunicazione – luogo privilegiato del rapporto tra Amministrazione e cittadino – significa far conoscere quanto viene fatto per consentire al cittadino-fruitore di comprendere, utilizzare e giudicare, e contemporaneamente permette all'Amministrazione di farsi carico con tempestività dei bisogni e delle aspettative della città.

In quest'ottica si opererà per produrre azioni integrate di informazione e di comunicazione sia tradizionali che telematiche.

Programma 02 - Segreteria generale

I principi di legalità, trasparenza e semplificazione costituiscono i cardini dell'organizzazione dell'Ente pubblico. In attuazione di detti principi si sviluppa una copiosa ed articolata legislazione (dalla Legge n. 241/1990, al D.P.R. n. 445/2000, ai decreti emanati in tema di documento informatico, al d.lgs. 150/2009, alla l. 190/2012, fino al recente d.lgs. 33/2013). Dette norme richiedono di essere calate nell'organizzazione e tradotte in precise scelte organizzative e procedurali.

Per quanto attiene alla specifica attività del settore Segreteria generale e trasparenza, si potenzierà il ruolo di supporto nell'individuazione di procedure il più possibile snelle e trasparenti, il ruolo di raccordo e "visione unitaria" dell'Ente, nonché di consulenza e supervisione per quanto attiene gli adempimenti in materia di Amministrazione Trasparente.

In questa prospettiva, si perseguirà l'obiettivo di favorire l'adozione di soluzioni che comportino il minor numero di passaggi burocratici, l'implementazione dell'utilizzo degli strumenti informatici e telematici, la conoscibilità via web dei procedimenti amministrativi, in modo da utilizzare appieno il potenziale di ogni livello organizzativo e di rendere un servizio efficace ed efficiente al cittadino.



Obiettivo dell'amministrazione è di attivare la firma digitale degli atti deliberativi e dirigenziali che consentirà di ridurre l'uso della carta e velocizzerà la procedura di pubblicazione ed esecutività degli atti.

Il programma Segreteria generale si configura per una marcata trasversalità, attenendo a profili organizzativi che richiedono il coinvolgimento attivo di tutte le altre unità.

Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

La gestione economica e finanziaria dell'Ente sarà improntata a criteri di efficienza, efficacia, trasparenza e funzionalità, ad un'allocazione delle risorse strettamente coerente con le priorità di intervento delineate dal programma di mandato, abbandonando la logica incrementale a favore di un processo di *budgeting*, che evidenzia la relazione tra spesa prevista e obiettivi perseguiti.

Preso atto della prossima scadenza del contratto per la gestione del servizio di tesoreria comunale (31/12/2023) verrà avviata, secondo la nuova normativa in materia di contratti pubblici (d.lgs. n.36/2023), la procedura di affidamento del servizio con decorrenza 01/01/2024 per il triennio 2024-2025-2026.

Particolare attenzione verrà posta nella gestione dei fondi erogati dallo Stato in ambito PNRR, legati a progetti attivati o in corso di attivazione, sia relativi alla PA Digitale sia in riferimento ad opere pubbliche, in sinergia con le Aree dell'Ente che curano la progettazione, l'affidamento e il monitoraggio dell'esecuzione di lavori, servizi, forniture.

Programma 04 - Gestione entrate tributarie e servizi fiscali

Le politiche programmate in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica, secondo equità e progressività.

Nel triennio verrà proseguita l'attività accertativa e di recupero evasione IMU e TARI (anni competenza antecedenti il 2023, anno di entrata a regime della tariffa puntuale gestita direttamente da Ecoambiente SRL), avvalendosi anche di un soggetto esterno (Agenzia Entrate e Riscossioni - AdER).

Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Nel Programma rientra l'attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio comunale, comprendendo le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniale e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive.

Programma 06 – Ufficio tecnico

Il programma "Ufficio tecnico" percorre trasversalmente tutte le linee programmatiche proposte dall'Amministrazione e mira a dare risposte a tutto il territorio di Stienta.



Considerando le necessità poste dal patrimonio immobiliare, risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita della comunità.

Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri cittadini, l'efficienza del patrimonio immobiliare scolastico, accompagnata alla costante revisione degli elementi, attinenti alla corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità).

Programma 07 - Anagrafe, stato civile e servizio elettorale

L'attività dei servizi demografici si svilupperà negli ambiti relativi ad anagrafe, stato civile e servizio elettorale, leva e statistica.

Conformemente a quanto previsto nel testo unico sulla documentazione amministrativa verrà garantita ai cittadini il rilascio della carta d'identità elettronica.

La nuova carta offre una serie di vantaggi ai cittadini:

- maggiore sicurezza nel processo di identificazione ai fini di polizia;
- utilizzo quale strumento di identificazione in rete per i servizi telematici;
- completa interoperabilità su tutto il territorio nazionale.

Anagrafe: l'attività è divisa fra front e back office.

Registrazione delle emigrazioni/immigrazioni e iscrizioni e cancellazioni per motivi diversi. Gestione dello sportello per quanto concerne le autentiche di copia, firma (negli ambiti di competenza), dichiarazioni sostitutive e atti di notorietà, rilascio di certificazione e documenti di identità. Tenuta e aggiornamento della regolarità della popolazione straniera/comunitaria.

L'anagrafe è lo specchio del territorio, richiede attività di monitoraggio e aggiornamento continuo e costante affinché sia possibile la corrispondenza del dato reale a quello risultante all'Ufficio.

Di competenza dell'Ufficio anagrafe sono anche le banche dati relative all'AIRE e lo schedario della popolazione temporanea.

L'informatizzazione del sistema anagrafico si attua prevalentemente con il sistema INA SAIA, di non semplice gestione, e in fase di trasformazione in quella che sarà l'ANPR.

Stato civile: Si evidenzia come l'Ufficio, oltre alla registrazione degli eventi naturali di stato civile (nascita e morte) si occupi anche delle materie inerenti i matrimoni/separazioni/divorzi e della cittadinanza, con un incremento esponenziale.

Le annotazioni a margine degli atti completano gli aggiornamenti obbligatori.



Aggiornamento e formazione sono fondamentali per riuscire ad ottemperare con tempestività e competenza agli adempimenti richiesti all'Ufficio.

Elettorale: revisioni e aggiornamenti del corpo elettorale costituiscono la base per l'esercizio del diritto di voto. Come per l'anagrafe, la regolare tenuta dello schedario è importantissima e richiede un lavoro certosino, costante e continuo.

Informatizzazione modelli 3D: si sta vivendo un'importante rivoluzione nello scambio dei dati elettorali fra i Comuni, con il passaggio dal cartaceo al formato elettronico.

Leva: tenuta dei ruoli matricolari cartacea: consiste nell'aggiornamento dei militari in congedo sotto i 45 anni con le variazioni anagrafiche, le morti, nonché iscrizioni e cancellazioni con lo scambio con gli altri Comuni della documentazione necessaria.

Cadenza trimestrale di comunicazione con il Distretto.

Formazione delle liste di leva: consiste nella formazione e nella regolare tenuta delle classi di giovani che sono comunque sottoposti alla leva, anche se questa è sospesa.

Va ricordato che anche la leva nell'ultimo periodo è stata sottoposta ad un processo di informatizzazione che ha richiesto un adeguamento degli adempimenti in carico all'Ufficio.

Statistica: Invio dei dati richiesti con scadenza periodica all'ISTAT. Trattasi di una attività impegnativa strettamente connessa all'anagrafe e allo stato civile; richiede precisione nel conteggio degli eventi e dei movimenti e costanza nell'aggiornamento.

In continua evoluzione l'informatizzazione anche in questo campo.

Programma 08 - Statistica e sistemi informativi

La misurazione della qualità della vita e del benessere richiede la costruzione di un sistema informativo-statistico di qualità, vale a dire tale da garantire la qualità delle fonti dei dati, dei metodi e delle tecniche di trattamento e diffusione dei dati. Rilevante è lo sviluppo delle tecnologie informatiche in funzione del documento amministrativo informatico e del procedimento amministrativo digitale.

INNOVAZIONE DIGITALE

Nell'ambito dell'Agenda digitale sono state definite alcune progettualità strategiche che si pongono importanti obiettivi, quali l'accelerazione dei tempi di risposta ai cittadini e alle imprese, la sicurezza dei dati e delle procedure, la digitalizzazione degli archivi, la sostenibilità ambientale, in termini di riduzione degli spostamenti logistici, il miglioramento dell'organizzazione e della qualità del lavoro, l'inclusione sociale attraverso la facilitazione dell'accesso ai servizi. L'innovazione consente di contemperare, in



chiave digitale, le esigenze di efficienza gestionale e di prossimità ai cittadini, risultando, pertanto, indispensabile per un'adeguata funzionalità del comune.

Il Comune di Stienta ha la necessità di rimanere allineato con le direttive dell'Agenda digitale italiana e del programma europeo di ricerca e innovazione per migliorare i servizi ai cittadini e alle imprese e, davanti alla grande sfida dello sviluppo sostenibile, investirà al proprio interno su un rinnovato percorso di transizione digitale.

Forte del buon livello e dell'estesa automazione dei processi amministrativi dell'Ente, frutto di scelte che hanno contribuito a garantire il livello di efficienza negli anni, il Comune ha deciso di avviare un percorso per il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali e per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche, attraverso la partecipazione ai Bandi del PNRR sull'innovazione digitale.

Programma 10 - Risorse umane

L'acquisizione di personale dall'esterno, sia con contratti a tempo indeterminato che con contratti flessibili, in un periodo di stringenti vincoli finanziari deve, infatti, focalizzarsi su quelle figure e quegli ambiti organizzativi più strategici per meglio rispondere alle esigenze del territorio. Nel triennio non sono attualmente previste nuove assunzioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

I programmi delineati afferiscono alle funzioni amministrative fondamentali "a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo", "I-bis) servizi in materia statistica" e "funzioni di ICT (Information and Communication Technology)", per le quali si sono attivate modalità di esercizio associato.

MISSIONE 03 ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Programma 01 - Polizia locale e amministrativa

Nel periodo considerato sarà cura del Comando di Polizia Locale compiere le seguenti implementazioni:

- funzione di polizia amministrativa locale: data la natura fondamentale della funzione de qua si dovrà continuare a sviluppare un percorso di esercizio associato della medesima con altri enti territoriali presentanti affinità circostanziate alle problematiche in tema di sicurezza;
- rilascio di licenze ed autorizzazioni nelle materie di competenza dell'Ufficio di Polizia Amministrativa;



- polizia stradale ex art. 11 D.lgs. 285/1992: aumentare il numero dei servizi di controllo della viabilità e di quelli di controllo veicolare ad opera della singola pattuglia;
- polizia edilizia: dare impulso ai sopralluoghi edilizi congiunti con l'U.T. /S.U.E. comunale;
- polizia urbana: aumentare il numero dei pattugliamenti;
- funzioni di Pubblica Sicurezza ed Ordine Pubblico: implementare il sistema di videosorveglianza cittadina introducendo sistemi di lettura targhe dei veicoli in ingresso sul territorio comunale per ragioni di pubblica sicurezza
- videosorveglianza: i sistemi installati devono essere conformi alle misure di sicurezza previste dalla legge sulla privacy e, in particolare, dal regolamento n. 318/99; sarà installato un nuovo autovelox. L'autovelox è lo strumento più diffuso nella lotta contro l'eccesso di velocità, sia su strada che in autostrada e pertanto contribuirà a rendere le nostre strade più sicure.

Si rafforzerà sempre più il legame con il Gruppo di Protezione Civile che opera tra Stienta ed Occhiobello. Si intensificheranno i controlli sul territorio al fine di aumentare la sicurezza.

MISSIONE 04 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Programma 01 - Istruzione prescolastica

Il Comune intende mantenere la convenzione con la scuola dell'infanzia privata "Sacra Famiglia". La scuola accoglie i bambini dai 3 ai 6 anni e li prepara alla scuola primaria.

Programma 02 - Altri ordini di istruzione

Al fine di dare continuità all'intervento di qualificazione degli edifici scolastici, la rete scolastica dovrà essere gestita nell'ambito delle competenze che la legge riserva ai Comuni, con particolare riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei complessi immobiliari scolastici, sulla base del rispetto delle norme sulla sicurezza e dell'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il trasporto scolastico, che agevola l'accesso a scuola degli alunni, è affidato, tramite appalto, a una ditta specializzata nel settore. A partire da settembre 2023 l'affidamento in appalto viene rinnovato per ulteriori 5 anni.



MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI

Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

In questo particolare momento di congiuntura economica non favorevole, più che mai la cultura deve svolgere la propria funzione di collante sociale.

In riferimento a ciò si ritiene indispensabile continuare anche per il futuro con alcune iniziative finalizzate a incentivare, sia in modo diretto che indiretto, il diritto-dovere all'educazione permanente rivolta a tutti, senza distinzione di età, genere o condizione sociale.

L'apertura della biblioteca comunale e la sua gestione è affidata ad ente esterno, da settembre 2022 è stato previsto un ampliamento dell'orario di apertura al pubblico.

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Programma 01 - Sport e tempo libero

Promozione dell'attività sportiva

Lo sport rappresenta, soprattutto per i giovani, un momento fondamentale del loro tempo libero. Per questo motivo gli impianti sportivi, in particolare la palestra e il campo sportivo, rappresentano i principali luoghi d'incontro con i coetanei per coltivare le proprie passioni ed interessi, e sono un punto di riferimento per lo sviluppo di relazioni sociali.

Il Comune di Stienta continua costantemente a promuovere le attività sportive attraverso l'adeguamento delle strutture esistenti, sfruttando i contributi erogati da Stato, Regione e fondazioni di natura privatistica, oltre al costante sostegno alle realtà sportive di volontariato presenti nel territorio, mediante apposite convenzioni.

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio

Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico popolare

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale pubblica si potranno perseguire i seguenti obiettivi strategici:



- 1) Continuare i rapporti convenzionali con l'ATER di Rovigo, sia per quanto riguarda la gestione degli affitti, che per tutte le problematiche di controllo e gestione dei lavori necessari;
- 2) Predisporre il bando di assegnazione alloggi per ogni anno;
- 3) Riordino della parte amministrativa dei contratti in essere degli alloggi ERP e regolarizzazione delle posizioni.

I programmi sopra indicati afferiscono alla funzione amministrativa fondamentale d) “pianificazione urbanistica ed edilizia” di ambito comunale, nonché alla partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale, per la quale è partito l'esercizio associato con il Comune di Occhiobello.

Nel triennio 2024-2026 si vuole:

- garantire uno sviluppo urbanistico ordinato e rispettoso del territorio, proseguendo tramite il piano degli interventi, con le fasi operative, che consentiranno nuove possibilità di sviluppo edilizio.
- migliorare la manutenzione e la messa in sicurezza delle strade comunali attraverso la continuazione di un apposito piano delle asfaltature e manutenzione dei marciapiedi.
- porre maggiore attenzione alla pulizia ed al decoro di tutto il territorio comunale e alla manutenzione dei parchi comunali e delle aree verdi attrezzate per i bambini.

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Programma 02 tutela valorizzazione e recupero ambientale e Programma 03 Rifiuti

Obiettivi:

- valorizzazione dei beni e degli spazi pubblici esistenti;
- tutela, valorizzazione e recupero ambientale, effettuando, in accordo con Ecoambiente, tutti i servizi riferiti alla raccolta differenziata con il sistema “porta a porta” e mantenendo in efficienza l'Ecocentro riaperto nel 2018 dopo un intervento di manutenzione;
- servizi di disinfestazione zanzare e derattizzazione.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

L'obiettivo del programma è garantire l'efficienza della rete stradale comunale e delle infrastrutture connesse, attraverso l'ordinaria manutenzione e gli interventi di ripristino della pavimentazione stradale e della segnaletica.



Si procederà al rifacimento di asfalti e alla manutenzione dei marciapiedi di alcune vie, con risorse proprie.

Sono da realizzare interventi sulla viabilità, interventi di manutenzione, ripristino del manto stradale.

Si intende procedere, previo ottenimento di contributi a carico dello Stato, all'adeguamento strutturale del ponte Favarzano e all'adeguamento sismico della caserma dei carabinieri.

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Programma 01 – Sistema di protezione civile

Svolgimento delle attività inerenti alla protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia. Si intende garantire i rapporti convenzionali con i gruppi di volontariato.

Obiettivo del triennio: Svolgimento delle attività inerenti alla protezione civile in maniera coordinata e continuativa con la Provincia, con il Distretto RO6, con il Gruppo Volontari di Stienta e con il gruppo volontari di Occhiobello;

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Il principio di sussidiarietà, sancito dall'articolo 118 della Costituzione, rappresenterà l'obiettivo dell'azione dell'Amministrazione nell'ambito del welfare.

Al fine di migliorare la qualità di vita degli abitanti, si cercherà di soddisfare i bisogni dei cittadini mediante un'efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". La costituzione di una rete integrata di servizi sociali, sanitari e culturali ha lo scopo di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità delle persone e delle famiglie, in modo tale, per quanto possibile, da prevenire, ridurre e rimuovere situazioni di disagio, anche dovute a condizioni economiche.

I servizi sociali esistenti saranno potenziati per dare sostegno alle fasce deboli della nostra comunità, in particolare agli anziani non autosufficienti e ai disabili. Insieme ai soggetti attivi nel cosiddetto "terzo settore", con particolare riferimento alle realtà di volontariato, presenti in varie forme associative sul territorio, verranno rafforzati i servizi di assistenza domiciliare integrata, di consegna pasti e di mobilità. Il nuovo regolamento dei servizi sociali rappresenta, in questo senso, un valore aggiunto per dare maggiore autonomia gestionale all'assistente sociale, permettendo altresì all'Ente di concretizzare un welfare di tipo generativo. In altri termini, è possibile aumentare il rendimento degli interventi di politica sociale a beneficio dell'intera collettività, in concreto responsabilizzando le persone che ricevono un sostegno di tipo economico dall'Ente, finalizzato a sanare situazioni di crisi.



La stretta collaborazione con le realtà sociosanitarie esistenti sul territorio verrà mantenuta e implementata.

Verrà mantenuta la convenzione in essere che, sotto la direzione strategica dell'ASL e in linea con quanto stabilito dai piani di zona, consente alla nostra comunità di beneficiare di equipe di medici (anche specialistici), personale infermieristico e amministrativo, perseguendo l'obiettivo di creare servizi (come somministrazione di vaccini, prelievi, terapie per malati cronici), in un'ottica di prossimità ai cittadini.

Il Comune partecipa al progetto "RIA reddito di inclusione attiva", misura regionale per il contrasto alla povertà, finalizzata all'inclusione attiva di persone prese in carico dai Servizi Sociali territoriali, in collaborazione con una rete di soggetti partner pubblici e privati. Il progetto mira a favorire la socializzazione o la risocializzazione della persona che comunque dimostri la volontà di impegnarsi in un percorso di attivazione. Si prevede l'inserimento di persone (nelle realtà del Terzo Settore, nel privato sociale, nelle istituzioni scolastiche, in enti religiosi, altro), attribuendo mansioni di carattere generico e non sostitutive delle attività lavorative propriamente intese (come, ad esempio, gestione del verde, pulizia, segreteria generica, accompagnamento), per un minimo di 4 ore settimanali fino a un massimo di 16 ore settimanali. Per questa tipologia di beneficiari, si prevede l'erogazione di un contributo economico per un massimo di 6 mesi rinnovabili per ulteriori 6 mesi. Il contributo mensile non dovrà superare un importo pari a euro 400,00 per beneficiario.

Al fine di perseguire il superamento di situazioni di disagio, si punta all'attivazione di progetti formativi e occupazionali mirati (percorsi di inserimento lavorativo con tirocinio in realtà del territorio).

In collaborazione con le associazioni del territorio, al fine di consolidare il coinvolgimento degli studenti dell'Istituto Comprensivo di Stienta, verranno create, come avvenuto con positivo riscontro negli anni passati, occasioni di incontro, dibattito e di racconto degli eventi del periodo storico della Resistenza, che hanno coinvolto in modo particolare, il paese di Stienta e le sue genti.

In questo contesto, l'Amministrazione Comunale e la locale sezione ANPI hanno indetto un concorso per l'assegnazione di una borsa di studio rivolta agli studenti delle terze classi della Scuola Secondaria di I° grado "A.Turri" dell'Istituto Comprensivo di Stienta, da utilizzarsi per l'acquisto dei libri di testo del primo anno della scuola secondaria di secondo grado. Il concorso mira a consolidare nelle nuove generazioni la conoscenza e la memoria degli eventi che sono alla base della nascita delle moderne democrazie europee e a trasmettere i valori della Resistenza, dell'antifascismo e della pace, nonché a rafforzare i sentimenti d'appartenenza alla Repubblica Italiana.

Il Comune di Stienta ha attivato le procedure di adesione al progetto approvato dal Comitato dei Sindaci del Distretto 1 - ULSS5 Polesana per l'utilizzo delle somme Servizi Fondo Povertà per l'implementazione di Assistenti Sociali di ruolo nei comuni sprovvisti di tale figura, mediante suddivisione del territorio dei Distretti in gruppi di Comuni, con l'individuazione di un Ente Responsabile



del raggruppamento. Grazie a tale progetto il Comune di Stienta è stato individuato quale ente capofila del raggruppamento Stienta-Salara.

Stienta, pertanto, provvederà all'assunzione di un'Assistente Sociale, senza maggior onere a carico del bilancio dell'Ente, in quanto le somme necessarie per il pagamento della nuova unità saranno trasferite dal Comune di Lendinara in qualità di comune capofila dell'Ambito Sociale territoriale VEN_18, ai comuni capofila dei raggruppamenti, ovvero al Comune di Stienta. Un'apposita Convenzione tra i Comuni di Stienta e Salara regolerà le modalità di svolgimento del servizio dell'Assistente Sociale nei due Enti.

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche.

Documento che verrà allegato al bilancio.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto a adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Si rinvia al documento che verrà allegato al bilancio di previsione 2024 - 2026.

PROGETTI FINANZIATI CON FONDI PNRR

Nel rispetto di quanto previsto dalle Circolari ministeriali in riferimento alla gestione dei fondi PNRR e dal principio contabile applicato della programmazione (allegato 4/1 al decreto-legislativo n. 118 del 2011), l'Ente è tenuto ad elaborare e aggiornare il DUP in coerenza con il piano triennale delle opere pubbliche, il piano triennale dei servizi e delle forniture e il bilancio di previsione.

Nel DUP gli enti locali illustrano il programma dell'amministrazione, evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura organizzativa.

Di seguito vengono, pertanto, indicati i progetti dell'Ente finanziati dai fondi PNRR, con riferimento al triennio 2023-2025, precisando che, per quanto riguarda i progetti da realizzare nell'anno 2026, essi verranno inseriti in occasione dell'adozione della nota di aggiornamento al DUP, in coerenza con i nuovi piani triennali 2024-2026 delle opere pubbliche e dei servizi e forniture da adottare entro il 30 novembre.



DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE – 2024-2026

Miss. Comp.	Codice Misura	TEMATICA	CUP	DESCRIZIONE Progetto	COSTO PROGETTO	IMPORTO FINANZIATO	Stato Progetto	Finanziamento progetto						Programmazione della spesa		
								Costo totale del progetto	Importo finanziato PNRR	Importo finanziato PNC	Finanziamento altra fonte pubblica	Importo quota risorse proprie	Risorse private	Stanziam. 2023	Stanziam. 2024	Stanziam. 2025
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.2: Abilitazione al cloud per le PA locali	E51C22001280006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE TERRITORIO COMUNALE*11 SERVIZI DA MIGRARE	67.759,00	67.759,00	IN FASE DI AFFIDAMENTO	67.759,00	67.759,00	0,00	0,00	0,00	0,00	67.759,00		
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E51F22001670006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DEI	14.000,00	14.000,00	IN FASE DI RENDICONTAZIONE	14.000,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00		
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E51F22001850006	PIATTAFORMA PAGOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	15.175,00	15.175,00	IN FASE DI RENDICONTAZIONE	15.175,00	15.175,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.175,00		
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E51F22001870006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	9.477,00	9.477,00	IN FASE DI ESECUZIONE	9.477,00	9.477,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.477,00		
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E51F22003350006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* PIAZZA SANTO STEFANO 1* SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00	79.922,00	IN FASE DI ESECUZIONE	79.922,00	79.922,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.922,00		
M1C1	M1C1I0104	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.4: Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E51F22003460006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	23.147,00	23.147,00	IN FASE DI ESECUZIONE	23.147,00	23.147,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.147,00		
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E54H22001030001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA LAMPADE CIMITERO COMUNALE - SECONDO LOTTO* VIA ARGINE SABATO* RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA LAMPADE CIMITERO COMUNALE - SECONDO LOTTO	50.000,00	50.000,00	IN FASE PROGETTUALE	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00		
M2C4	M2C4I0202	M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	E59J22005860001	RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA* VIE VARIE DEL TERRITORIO* RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	50.000,00	50.000,00	IN FASE PROGETTUALE	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00		
M1C1	M1C1I0102	M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - 11.3.1: Piattaforma Digitale Nazionale Dati PND	E51F22007200006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PND)* TERRITORIO NAZIONALE* SPORTELLO INTERCOMUNALE	10.172,00	10.172,00	IN FASE DI AFFIDAMENTO	10.172,00	10.172,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.172,00		



La realizzazione dei progetti sopra specificati avviene tramite affidamento ad operatori economici esterni, secondo le procedure ad evidenza pubblica, espletate nel rispetto della normativa vigente applicabile.

Gli obiettivi individuati dall'Ente sono o verranno raggiunti pienamente e interamente con l'impiego delle risorse economiche assegnate a valere sui fondi PNRR, precisando che le spese da sostenere, oggetto di rendicontazione ai fini dell'ottenimento dei fondi dalle Amministrazioni Centrali competenti per l'erogazione, trovano integrale copertura nelle risorse stanziare con il bilancio di previsione 2023-2025.

Gli obblighi previsti dalla normativa vigente riferiti alle varie fasi del ciclo di vita dei progetti finanziati PNRR vengono rispettati anche per quanto concerne l'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Ente: attualmente il Comune di Stienta si avvale di risorse umane interne per la gestione dei progetti e delle fasi di monitoraggio e rendicontazione, nonché di Responsabili di Aree (in forza della Convenzione in essere con il Comune di Occhiobello) che risultano adeguate e formate compiutamente in rapporto ai progetti in fase di realizzazione o da realizzare, benché si tratti di risorse non esclusivamente dedicate.